

<b>ORDINE PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI</b> <b>CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE</b>
---

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. 14 /11\_\_\_\_ del 19.01.2011

**OGGETTO: Procedimento disciplinare nei confronti della Dr.ssa L. P. nata a Torino il 19.02.1960 - Sanzione**

Il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Piemonte, nella seduta del 19 Gennaio 2011 presenti i sotto indicati Consiglieri:

<i>presidente</i>	Barbara SALVETTI	<i>Sez. A</i>	<i>P_X</i>	<i>A_</i>	<i>consigliere</i>	Andrea BUTTIGLIERO	<i>Sez. B</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>
<i>vicepresidente</i>	Elena Maria GIULIANO	<i>Sez. B</i>	<i>P_</i>	<i>A_X</i>	<i>consigliere</i>	Antonella GIRAUDO	<i>Sez. B</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>
<i>segretario</i>	Graziella POVERO	<i>Sez. A</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>	<i>consigliere</i>	Anna Maria CANE	<i>Sez. B</i>	<i>P__X</i>	<i>A_</i>
<i>tesoriere</i>	Antonella GUERRINI	<i>Sez. B</i>	<i>P_X</i>	<i>A_</i>	<i>consigliere</i>	Roberto CAVAGNA	<i>Sez. B</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>
<i>consigliere</i>	Irene ARIZIO	<i>Sez. A</i>	<i>P_X</i>	<i>A_</i>	<i>consigliere</i>	Clara GARESIO	<i>Sez. A</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>
<i>consigliere</i>	Eliana BALDUCCI	<i>Sez. A</i>	<i>P_X</i>	<i>A_</i>	<i>consigliere</i>	Andrea PAVESE	<i>Sez. A</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>
<i>consigliere</i>	Maria Grazia BOCCHI	<i>Sez. A</i>	<i>P_X</i>	<i>A_</i>	<i>consigliere</i>	Vera SALLA	<i>Sez. B</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>
<i>consigliere</i>	Annie BRUNO	<i>Sez. A</i>	<i>P_ X</i>	<i>A_</i>					

Visti i documenti agli atti e quelli prodotti dalla Sig.ra P. L., nata a Torino il 19.02.1960 che hanno determinato, nel corso dell'istruttoria il procedimento disciplinare n. 1/2009, aperto con deliberazione n. 89 del 10/11/2009, concluso con deliberazione n. 73 del 18/03/2010;

Considerato che in data 18/5/2010 con deliberazione n. 74 il consiglio regionale ha aperto d'ufficio procedimento disciplinare nei confronti della dr.ssa L. P. n. 01/2010 con le seguenti contestazioni:

- 1) aver rivelato a terzi notizie e informazioni sul conto della sua cliente (C. A.) e di persone terze senza alcuna motivazione e/o giustificazione;
- 2) aver effettuato attività professionale nei confronti della sig.ra R. B. senza averne ricevuto il consenso e senza averne ricevuto l'incarico;
- 3) aver contattato la sig.ra R. B., persona interdetta, per la quale si sarebbe reso necessario formulare richiesta al tutore ed attenderne l'autorizzazione;

Considerato che in relazione alla prima contestazione: "Aver rivelato a terzi notizie e informazioni sul conto della sua cliente (C.A.) e di persone terze senza alcuna motivazione e/o giustificazione " è stata constatata la violazione degli articoli 23, 24, 25, 31 del Codice deontologico. Gli elementi a comprova possono rinvenirsi nei seguenti documenti:

- atti e documenti prodotti dalla Dr.ssa L.P. nel corso del procedimento disciplinare 01/2009 e in particolare:

- documenti nella cartellina azzurra recante titolo “Prima relaz. sociale 18/05/2009” prot. 1843 del 11/12/2009
- documenti nella cartellina azzurra recante titolo “Seconda relaz. sociale 18/06/2009” prot. 1843 del 11/12/2009
- documenti nella cartellina rosa recante titolo “Mails al dott. Caselli” prot. 1843 del 11/12/2009
- prot. 1879/09 del 17/12/2009
- prot. 1896/09 del 21/12/2009
- prot. 63 del 15/01/2010
- Prot. 164 del 01/02/2010
- Prot.439 del 29/03/2010
- prot. 1786/09 del 30/11/2009
- Prot.469 del 06/04/2010
- Prot. 492 del 12/04/2010
- Prot. 545 del 26/04/2010
- Documento scaricato dal web titolato “Interdizione e TSO a una ricca signora, Raccolta firma per liberarla
- atti e documenti prodotti dalla Dr.ssa L. P. nel corso del procedimento disciplinare 01/2010;

Considerato che in relazione alla seconda contestazione: “Aver effettuato attività professionale nei confronti della sig.ra R. B. senza averne ricevuto il consenso e senza averne ricevuto l’incarico” è stata constatata la violazione dell’ articolo 12 del Codice deontologico. Gli elementi a comprova possono rinvenirsi nei seguenti documenti:

- Atti e documenti prodotti dalla D.ssa L. P. nel corso del procedimento disciplinare 01/2009
- Verbale audizione del 29/04/2010 nel procedimento disciplinare 01/2009 pag.4
- Atti e documenti prodotti nel corso del procedimento disciplinare 01/2010;

Considerato che in relazione alla terza contestazione: “Aver contattato la sig.ra R. B., persona interdetta, per la quale si sarebbe reso necessario formulare richiesta al tutore ed attenderne l’autorizzazione” è stata constatata la violazione dell’articolo 14 del Codice deontologico. Gli elementi a comprova possono rinvenirsi nei seguenti documenti:

- Atti e documenti prodotti dalla D.ssa L. P. nel corso del procedimento disciplinare 01/2009
- Verbale audizione del 29/04/2010 nel procedimento disciplinare 01/2009 pag.4
- Atti e documenti prodotti nel corso del procedimento disciplinare 01/2010;

Considerato che ai fini di cui all’art.1 comma 2 del vigente regolamento disciplinare la Commissione ha riscontrato in capo alla dr.ssa L. P.:

- Intenzionalità del comportamento in quanto ha agito nella piena consapevolezza dei dati di fatto e delle condizioni personali dei soggetti coinvolti;
- Elevato grado di imperizia in quanto la dr.ssa P. ha disatteso i principi ed i fondamenti dell’agire professionale quali ad esempio l’acquisizione di un consenso consapevole del soggetto beneficiario dell’intervento d’aiuto eludendo altresì il possibile intervento del tutore;
- Elevato grado di danno dell’immagine della comunità professionale (ordine, iscritti, servizi), e di altri professionisti in indebite e plurime comunicazioni ed anche attraverso diffusione in rete;

- Una specifica circostanza aggravante in quanto gli illeciti contestati sono stati posti in essere in un esorbitante numero di comunicazioni rivolte a soggetti privati e pubbliche autorità
- Ulteriore circostanza aggravante in quanto ha agito con imperizia in situazioni che coinvolgono soggetti fragili ed incapaci;
- Recidiva in quanto la dr.ssa P. è stata destinataria della sanzione della sospensione per un anno con delibera n. 73/10 del 18/05/2010 confermata da deliberazione del consiglio Nazionale dell'ordine n. 89 del 29/10/2010.

Vista la relazione conclusiva della commissione disciplinare, a seguito di approfondita discussione, il Consiglio, nella composizione prescritta dall'art. 9, comma 1, del DPR 08/07/2005 n. 169;

### **D E L I B E R A**

con voti favorevoli \_\_\_\_6\_\_\_\_ contrari \_\_\_\_ / \_\_\_\_ astenuti \_\_\_\_/\_\_\_\_

Di comminare la sanzione disciplinare della radiazione dall'albo, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 4 del vigente Regolamento Sanzioni disciplinari e procedimento, a decorrere dalla data di comunicazione della presente deliberazione, alla D.ssa P. L., nata a Torino il 19/02/1960.

Il Segretario  
a.s. Graziella POVERO

Il Presidente  
a.s. Barbara SALVETTI

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 19.01.2011

Torino,

Il Segretario  
(a.s. Graziella POVERO)